

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nell'inclusione

- **Consigli di classe:**
 - rilevazione di tutte le diagnosi;
 - definizione di interventi didattico-educativi;
 - definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati;
 - individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
 - stesura e applicazione Piano educativo individualizzato, PEI, in condivisione con insegnanti di sostegno, specialisti ASL, servizi sociali e famiglia;
 - collaborazione scuola-famiglia-territorio.

- **Docenti di sostegno:**
 - partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
 - interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
 - creazione di laboratori diversificati, al fine di raggiungere obiettivi formativi, attraverso metodologie pratiche.

- **Coordinatori di classe:**
 - Coordinamento, stesura e controllo dell'applicazione Piano educativo individualizzato, in condivisione con i docenti di sostegno

- **Assistente educatore:**
 - Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo individualizzato e del progetto di vita; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

- **Collegio Docenti:**
 - esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali;
 - impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- **La Funzione strumentale degli alunni con L.104/92:**
 - tiene contatti con il Dirigente Scolastico, con la segreteria e con il DSGA circa le attività e le problematiche inerenti all'Integrazione Scolastica;
 - cura l'accoglienza di alunni di classe terza media e l'ingresso degli alunni neo-iscritti, attraverso incontri con insegnanti di sostegno delle scuole medie inferiori, con i neuropsichiatri e gli psicologi di riferimento;
 - partecipa ai GLO conclusivi delle scuole medie per il passaggio di consegna dei nuovi iscritti
 - organizza gli incontri con i docenti di sostegno e le famiglie degli alunni di nuova iscrizione;
 - tiene i rapporti con i neuropsichiatri sia dell'AUSL che privati e con tutti gli operatori sanitari (fisioterapisti, logopedisti, ecc.) che hanno in carico gli alunni;
 - si rapporta con gli assistenti sociali dei vari comuni di residenza;
 - partecipa con DSGA e DS alle richieste di sostegno all'UST;
 - collabora con DS alla distribuzione delle risorse di sostegno sulle classi;
 - coordina il servizio degli educatori, partecipando alle cicliche riunioni con la responsabile del Consorzio Blù e con i responsabili degli uffici scolastici dei Comuni di residenza degli alunni con L.104;

- organizza la raccolta delle schede rilevamento bisogni da inviare ai comuni di residenza degli alunni, per attivare le figure educative scolastiche;
- coordina la stesura dei singoli orari settimanali degli educatori e dei docenti di sostegno, risolvendo le problematiche relative a sovrapposizioni e compresenze;
- tiene contatti e partecipa alle riunioni organizzate da Agenzia di Formazione Tèchne per i progetti di "alternanza scuola-lavoro";
- collabora con i docenti di sostegno nel contattare centri lavorativi protetti e attiva, con i docenti di sostegno referenti, le convenzioni per i PCTO;
- partecipa alle riunioni con il gruppo interprofessionale GLO, per la prima sottoscrizione del Pei e i successivi incontri per la verifica intermedia e la verifica finale degli obiettivi;
- promuove l'attivazione di progetti e spazi laboratoriali;
- predispone ed attiva l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno, tenendo incontri di preparazione e rimanendo a disposizione per ogni problematica relativa agli alunni;
- contribuisce, assieme agli uffici comunali deputati ai trasporti degli alunni, ad organizzare la gestione degli spostamenti casa-scuola e scuola-casa;
- collabora e si confronta con comunità socio-educative che ospitano alcuni alunni
- stringe contatti con i Centri pomeridiani "aiuto compiti", centri socio occupazionali, centri socio riabilitativi presenti nel territorio;
- cura le relazioni con l'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna per assicurare l'offerta di interventi ideati e rivolti in particolare agli studenti con disabilità degli ultimi anni del percorso scolastico/formativo all'ingresso nella dimensione lavorativa,
- collabora con l'Ufficio scolastico regionale per la definizione delle risorse per gli studenti con disabilità.

Esiste un modello di flessibilità che vede incluse tutte le figure operanti nelle classi. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno è fondamentale.

Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati alle classi in base a criteri di continuità, di professionalità specifica, di numerosità della classe e di presenza di alunni certificati, compatibilità fra allievo e docente. Ogni docente riceve le linee guida relativamente alle procedure e alle consuetudini seguite dall'Istituto.

Le figure educative scolastiche diventano, in molti casi, vere risorse della classe, soprattutto dal punto di vista relazionale e comunicativo; più esse si raccordano con i docenti di sostegno e con i docenti curricolari, più tale possibilità si rafforza.

Tutti i soggetti coinvolti, si propongono di organizzare le azioni formative attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali – "imparare facendo" adottando la "didattica per progetti", che offre agli studenti l'opportunità di sviluppare le proprie competenze, partendo da progetti costruiti su problemi reali
- attività per piccoli gruppi (Cooperative Learning)
- tutoring
- peer education (legata alla prevenzione di comportamenti devianti o problema)
- attività individualizzata (mastery learning).

E' fondamentale il costante trasferimento delle informazioni dalla scuola alla famiglia e viceversa: coordinatori e funzioni strumentali sono a disposizione per tenere contatti e coinvolgere le famiglie;

- i confronti e lo scambio di informazioni con le famiglie degli alunni con disabilità avvengono attraverso momenti istituzionali (elaborazione del PEI, verifica intermedia e verifica finale) e non ufficiali (all'ingresso e all'uscita da scuola o attraverso telefonate)
- la presenza di mediatori linguistici durante i colloqui e i GLO consentono anche alle famiglie straniere di interagire pienamente per ottenere una vera collaborazione.

Progetti e laboratori

- **Progetto Erasmus+** attività di PCTO all'estero
- **"Cucina Integrata"** laboratorio per imparare l'autonomia di base culinaria
- **laboratorio artigianale e commerciale "Si può fare"** per creare manufatti e comprendere l'aspetto commerciale del prodotto
- **"Andiamo in palestra"** percorsi mirati di psicomotricità
- **"Liberi di muoverci"** percorso di acquaticità presso la piscina comunale
- **laboratorio di pittura ed espressione grafica** per esprimerci in modalità alternativa
- **Karaoke** per apprendere il ritmo, l'armonia e il cantare insieme.